Torino. I dipendenti di "Stellantis" sono preoccupati per la crisi ma Bergoglio e Repole li ignorano

A Torino i fedeli iniziano a capire di che pasta ideologica è fatto Bergoglio.

Il **2025** è "**Anno Santo**", ossia **anno giubilare**.

In un anno così importante per i **Cattolici di tutto il mondo**, il **Vaticano** dovrebbe occuparsi maggiormente delle **questioni sociali** ed intervenire con **voce tonante** rispetto alle **pessime politiche su lavoro, economia, edilizia popolare**, ecc…

Jorge Mario Bergoglio, invece, continua a lanciare **messaggi distonici** e a **mettere in difficoltà il clero** con delle **affermazioni che sanno più di propaganda che di evangelizzazione**.

Bergoglio, evidentemente, non conosce una delle più belle encicliche della storia, scritta da **Paolo VI**, nel **1967**, denominata "**Popolorum progressio**", fondata su "**Lo sviluppo dei popoli**".

Papa Paolo VI

Paolo VI, che prima di essere eletto Papa era stato **Arcivescovo di Milano**, con la "Popolorum progressio" ha voluto integrare, completare e ricordare l'**Enciclica "Rerum Novarum"**, scritta il **15 maggio 1891** da **Leone XIII**.

Quello che la **Città del Vaticano** ha dimenticato è che **la Chiesa ha l'obbligo di intervenire sulle questioni sociali** perché, come ha scritto Paolo VI, deve "***assolvere un dovere proprio del suo ufficio proiettando la luce del Vangelo sulle questioni sociali del suo tempo***".

Come mai, a distanza di oltre cinquant'anni, **la Chiesa Cattolica non ha preso una posizione**, ad esempio, sul fatto che **in Italia ci sono persone che guadagnano meno di 5 euro lordi l'ora**, con **CCNL firmati, peraltro, dalle maggiori Associazioni Sindacali**?

Bergoglio, però, si è subito adoperato perché gli **Stati Uniti d'America** graziassero i **detenuti nel "braccio della morte"** che, comunque, sono **colpevoli di gravi ed efferati reati**.

Per i lavoratori, invece, parole vane e vacue, pronunciate di rado e senza reali e fattive conseguenze.

Evidentemente per Bergoglio e la **Curia Romana** non è prioritario stabilire il **diritto di tutti i lavoratori al benessere**. Con tutta evidenza **a Bergoglio vanno bene le aziende che si fondano sul capitalismo** e che **non hanno alcun rispetto del personale dipendente**.

Nella nostra **Torino**, ad esempio, tantissimi si domandano come mai **Bergoglio mandi continuamente Cardinali a sostenere il guerrafondaio e filo-nazista Volodymyr Zelensky** ma non si è mai preoccupato di inviare il suo **Elemosiniere**, Cardinale **Konrad Krajewski**, nella capitale sabauda per **sostenere i tanti, troppi, dipendenti trattati malamente da "Stellantis"**.

Bergoglio sa che l'ex Amministratore Delegato di "Stellantis", **Carlos Tavares**, ha **gestito in modo pessimo le**

politiche aziendali e, quando le acque si sono fatte torbide, se l'è data a gambe riaffidando la guida al Presidente **John Elkann**?

Cardinale Zuppi

Il Presidente della **Conferenza Episcopale Italiana**, Cardinale **Matteo Maria Zuppi**, sa che "***nel polo di Torino sono state prodotte, nel 2024, 2250 unità, il 74% in meno rispetto all'anno prima***"? A dirlo è **Ferdinando Uliano**, Segretario Generale **FIM-CISL**, intervistato da "**Il Fatto Quotidiano**".

Perché il Presidente dei Vescovi italiani non si adopera per far sì che **in tutte le diocesi vescovi**, **sacerdoti**, **diaconi**, **religiosi**, **religiose**, … acquistino solo e soltanto **autovetture prodotte in Italia** da **lavoratori italiani**, in **stabilimenti produttivi che operano nel nostro Paese**?

Bello che **il Vaticano si occupi dell'Ucraina** che, peraltro, è **governata da un uomo che ha annullato le elezioni** e che continua a sostenere **politiche belliche che stanno costando la vita a migliaia di persone**.

Altrettanto bello sarebbe che, proprio **sulla scia della "Popolorum progressio" e della "Rerum Novarum"**, Jorge Mario Bergoglio intervenisse in modo concreto per **aiutare le migliaia di persone che**, a causa di un'annunciata crisi aziendale di "Stellantis", **debbono "tirare la cinghia" e, cosa peggiore, farla tirare ai loro figli**.

Bergoglio ed Emma Bonino

Bergoglio dovrebbe rispondere alla **signora Mery** che, alla **CGIL** di Torino, ha detto: "*Quando sento che **l'Amministratore Delegato guadagna milioni di euro** l'anno mi chiedo: **chi paga il prezzo della crisi***"?

La Chiesa non può ignorare queste persone, far finta che non esistono.

La Chiesa non può continuare a foraggiare le politiche migratorie di realtà come la "**Comunità di Sant'Egidio**" e ignorare gli italiani.

La Chiesa non può alzare le spalle e chiudere gli occhi su quanto accade a Torino, città dei Santi Sociali del Piemonte.

Cosa penserebbero san **Leonardo Murialdo**, san **Giovanni Bosco**, san **Giuseppe Benedetto Cottolengo** dell'iniquo ministero sociale del Cardinal **Roberto Repole** e dell'Inquilino di "**Casa Santa Marta**"?

Non lo sappiamo ma, di certo, sappiamo che Paolo VI ha sentenziato: "***Lo sviluppo non si riduce alla semplice crescita economica***. *Per essere sviluppo autentico, dev'essere integrale, il che vuol dire **volto alla promozione di ogni uomo e di tutto l'uomo***".

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 07/01/2025

Salvato in PDF in data: 25/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/torino/torino-stellantis/07/01/2025/